

Alessandria, 23 settembre 2022

Al personale docente
p.c. al personale ATA

OGGETTO: indicazioni utili per la didattica

Nell'ottica di favorire una reale ripartenza dal punto di vista didattico, educativo e soprattutto relazionale dei nostri studenti, si invita tutto il personale docente – nel pieno rispetto della libertà di insegnamento di ciascuno – a seguire le indicazioni sotto riportate, per garantire un approccio teso al confronto e all'inclusione:

- Favorire l'inserimento dei docenti di nuova nomina, in modo che possano trovare nella scuola e in particolare nei Consigli di Classe di appartenenza colleghi disponibili e collaborativi, nell'ottica di trasmettere le buone pratiche consolidate;
- Attivare una didattica inclusiva e propositiva, volta al successo educativo, evitando giudizi affrettati e superficiali;
- Favorire azioni di raccordo tra i dipartimenti per consentire maggiore uniformità tra le classi parallele, in particolare nel biennio;
- Attivare un maggiore controllo del singolo alunno (in particolare per alunni con qualsivoglia bisogno educativo speciale, ma anche per le eccellenze che devono essere valorizzate) nell'ottica di prevenire la dispersione scolastica e favorire la collaborazione tra pari;
- Interfacciarsi con la commissione "orientamento interno" per riorientare per tempo uno studente, qualora, dopo i primi mesi di frequenza scolastica, si denoti totale disinteresse per le materie affrontate, solo quando davvero necessario;
- vigilare sulla regolare frequenza delle lezioni in tutte le discipline (si precisa che questo aspetto deve essere curato da ogni singolo docente, che effettuerà i dovuti controlli sulle proprie ore di insegnamento) e comunicare senza indugio al coordinatore eventuali defezioni;
- tenere sempre a mente che i ragazzi devono venire a scuola volentieri: vanno quindi incoraggiati e incentivati in quanto gli stessi devono sentirsi parte di una comunità educante;
- incentivare le frequenze ai corsi extra – scolastici in orario pomeridiano, individuando per ogni allievo le reali opportunità a cui conviene si possa approcciare (corsi di recupero e/o potenziamento – corsi volti allo sviluppo della socializzazione – corsi per il conseguimento di determinate certificazioni);
- ricordare assiduamente il codice di comportamento a cui siamo tutti chiamati, dimostrando in prima persona la correttezza nell'uso del linguaggio, nella scelta dell'abbigliamento che deve essere consona per l'adulto quanto per lo studente, nell'uso dei SOCIAL (si rimarca l'assoluto divieto di uso del cellulare in orario di svolgimento delle lezioni) e scoraggiare con il buon esempio qualunque tipo di comportamento scorretto anche durante gli intervalli (che sono a tutti gli effetti tempo scuola);
- incoraggiare il lavoro di squadra e sperimentare nuove metodologie didattiche, nell'ottica di un continuo percorso di autovalutazione anche del docente, che è tenuto a perseguire obiettivi misurabili, alla portata della classe, attraverso un numero adeguato di valutazioni per ogni quadrimestre;
- favorire pertanto azioni di prevenzione, che sappiano aiutare gli studenti a "correggersi in itinere", per valorizzare i risultati conseguiti e agire in senso positivo sull'autostima: a titolo esemplificativo, prediligere un numero maggiore di verifiche su una parte più ridotta di programma e favorire le interrogazioni orali come supporto alle prove scritte, utilizzare la classroom e il drive della piattaforma GSuite per caricare simulazioni di prove di verifica corrette, favorendo anche l'attivazione di progetti di gruppo tra alunni.

Si ricorda infine che il Coordinatore ha facoltà, qualora necessario, di convocare il Consiglio di Classe (anche online) su richiesta dei colleghi o qualora ne ravvisi la necessità per rendere tutti partecipi delle esigenze del gruppo classe.

Si ricorda che il ruolo del coordinatore non è previsto a livello contrattuale, ma è una prassi consolidata, che va oltre il ruolo di segretario di classe (quest'ultimo invece regolarmente previsto dalla normativa).

Si elencano a titolo non esaustivo i principali compiti connessi a questo ruolo, con la consapevolezza che il lavoro del coordinatore può essere ampiamente semplificato dalla collaborazione di tutti e dal rispetto delle indicazioni impartite dal Dirigente Scolastico.

In particolare il coordinatore di classe:

- tiene regolarmente informato il DS e i colleghi sul profitto e sul comportamento e li informa sui fatti più significativi della classe riferendo eventuali problemi emersi;
- è il punto di riferimento del consiglio di classe, degli alunni e delle relative famiglie;
- controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo la dovuta attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento;
- presiede le sedute del Consiglio di Classe, in assenza del DS o suo delegato, e verbalizza nel corso delle stesse;
- coordina le attività del Consiglio di classe per la valutazione e la predisposizione della documentazione e delle misure di flessibilità e degli interventi di didattica personalizzata o individualizzata nel caso di situazioni di disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) o riconducibili al più generale caso dei bisogni educativi speciali (BES);

A seconda delle esigenze organizzative dei singoli Consigli di Classe, il coordinatore delle classi del triennio è spesso anche coinvolto nelle attività di raccordo sui programmi "PCTO" dei singoli studenti, ma si sottolinea nuovamente la necessità di condividere con tutti i colleghi del Consiglio ogni onere burocratico che richiede, in ogni caso, la conoscenza approfondita dei ragazzi e dei percorsi – progetti effettivamente svolti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Maria Elena DEALESSI

Firma autografa sostituita dall'indicazione
a stampa del firmatario ai sensi dell'art. 3, comma 2 d.lgs.39/93